



Città di Rionero in Vulture
Provincia di Potenza
Medaglia d'Argento al Merito Civile - Città per la Pace

via Raffaele Ciasca, 8
85028 Rionero in Vulture
P.I. 00778990762 - C.F. 85000990763
Tel. 0972 729111 / n. verde 800604444
www.comune.rioneroinvulture.pz.it
PEC: protocollo.rioneroinvulture@asmepec.it

SERVIZIO 6 PATRIMONIO MANUTENZIONI E AMBIENTE

OGGETTO: *Gara europea a procedura telematica aperta relativa all'affidamento in concessione con la forma del project financing dei servizi energia di riqualificazione tecnologica e gestione degli impianti di illuminazione pubblica e votiva, degli impianti elettrici di illuminazione e forza motrice degli edifici comunali con interventi di riqualificazione funzionale del Comune di Rionero in Vulture (PZ). RISPOSTA A RICHIESTA INFORMAZIONI.*

In data 11 novembre u.s., ovvero nell'ultima giornata utile per la formulazione di quesiti, sono pervenute n° 9 richieste di chiarimento, numerate automaticamente sulla piattaforma telematica dal n° 50 al n° 58, rispetto ai quali si forniscono i seguenti riscontri.

50

CHIARIMENTO 1 – OFFERTA ECONOMICA In relazione all'Offerta Economica di cui all'art. 15 del Disciplinare di Gara, si chiede di chiarire se i ribassi vadano offerti solo sull'importo relativo al servizio di Gestione dei Servizi Energia (quota corrispettivo energia, esercizio e gestione impianti, ammortamento investimenti).

50 – Risposta

In riscontro al quesito ricevuto in ordine all'Offerta Economica di cui all'art. 15 del Disciplinare di Gara si conferma che i ribassi andranno offerti solo sull'importo relativo al servizio di Gestione dei Servizi Energia (quota corrispettivo energia, esercizio e gestione impianti, ammortamento investimenti).

51

CHIARIMENTO 2 – COSTI DELLA MANODOPERA In relazione a quanto riportato all'art. 3 del Disciplinare di Gara che recita "L'importo complessivo dell'investimento comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 434.139,09..." si chiede quanto segue: 1) Tenuto conto che i costi della manodopera non ribassabili stimati dalla SA sono riferiti al solo Servizio di adeguamento e messa in sicurezza degli impianti (in base a quanto riportato nel Progetto di Fattibilità nel documento Incidenza manodopera_Rionero) si chiede di chiarire a quali servizi debbano essere riferiti i costi della manodopera da dichiarare nell'Offerta Economica (come richiesto dall'art. 108 comma 9 del Codice), considerando che il ribasso va espresso sul solo servizio di Gestione dei Servizi Energia (quota corrispettivo energia, esercizio e gestione impianti, ammortamento investimenti). 2) Tenuto conto di quanto premesso al punto 1, si chiede di chiarire se l'importo di € 7.348.000,00 previsto per il servizio di Gestione dei servizi energia comprenda o meno un costo relativo alla manodopera.

51 – Risposta

In riscontro al quesito ricevuto in ordine a quanto riportato all'art. 3 del Disciplinare di Gara si precisa che l'importo complessivo dell'investimento comprende la quota dei lavori, previsti in € 2.263.743,68, IVA esclusa. Il costo della manodopera, pari a € 434.139,09, è riferito, ai sensi dell'art. 41. Comma 14 del D.Lgs. 36/2023, ai lavori da eseguire e, pertanto, il concorrente deve indicare nell'offerta economica i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023.

52

CHIARIMENTO 3 – RIFERIMENTI NORMATIVI In relazione al Codice che disciplina la presente procedura di gara, si rileva che il Bando di Gara/Disciplinare è redatto ai sensi del D. Lgs. 36/2023, mentre il Progetto di Fattibilità è redatto ai sensi del D. Lgs. 50/2016. Pertanto, si chiede di chiarire quale sia la normativa che disciplina la procedura di gara.

52 – Risposta

In riscontro al quesito ricevuto in ordine alla normativa disciplinante la gara si precisa che come previsto dall'art. 229, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, le previsioni del Codice dei Contratti pubblici, entrato in vigore il 1° aprile 2023, acquistano efficacia a partire dal 01 luglio 2023. A tal fine, ciò che rileva è la data di pubblicazione del Bando; nel caso specifico, essendo stato pubblicato in data 16 ottobre 2023, alla procedura si applicano le previsioni contenute nel D.Lgs. 36/2023.

53

CHIARIMENTO 4 – IMPORTO POSTO A BASE DI GARA In relazione all'importo di cui all'art. 3 del Disciplinare di Gara, si rileva che nella Tabella 1 a pag. 7/30 l'importo a base di gara non comprende l'importo previsto per il Servizio di Adeguamento e messa in sicurezza degli impianti. Si chiede di chiarire se trattasi di refuso ovvero di fornire maggiori indicazioni in merito agli importi.

53 – Risposta

In riscontro al quesito ricevuto in ordine all'importo di cui all'art. 3 del Disciplinare di Gara, si conferma che, come già riportato al chiarimento n. 2 (51), l'importo complessivo dell'investimento comprende la quota dei lavori, previsti in € 2.263.743,68 e, conseguentemente, l'importo della concessione, stimato in € 7.348.000,00 è comprensivo dell'Adeguamento e messa in sicurezza degli impianti.

54

CHIARIMENTO 5 – SOCIETA DI SCOPO ART. 194 COMMA 1 DEL D. LGS. 36/2023 Premesso che l'Art. 194 Comma 1 del D. Lgs. 36/2023 prescrive l'obbligatorietà della costituzione della Società di Scopo da parte del soggetto aggiudicatario e l'indicazione nel bando di gara dell'ammontare minimo del capitale sociale, si rileva che: 1. Nel bando di gara non vi è alcun riferimento alla Società di Scopo ivi compresa l'indicazione dell'ammontare minimo del capitale sociale; 2. Nella Bozza di Convenzione di cui al Progetto di Fattibilità, essendo redatta ai sensi del D.Lgs. 50/2016, non vi è alcun riferimento all'obbligo di costituzione di una Società di Scopo. Si chiede, pertanto, di chiarire detti aspetti al fine di comprendere il corretto iter procedurale.

54 – Risposta

In riscontro al quesito ricevuto in ordine alla Società di Scopo, si precisa che la gara è riferita a Concessione di Servizi, e, pertanto, non rileva la disposizione di cui all'art. 194 Comma 1 del D. Lgs. 36/2023 riferita agli affidamenti superiori alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), ovvero di rilevanza europea (euro 5.382.000) per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;

55

CHIARIMENTO 6 – COMPENSO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E PER IL CSE Nel richiamare il contenuto dell'art. 41, co. 15, del Codice, Nell' allegato 1.13 sono stabilite le modalità, di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, commisurati al livello qualitativo delle

prestazioni e delle attività, relative alla progettazione fattibilità ed economica ed esecutiva di lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione dei lavori, alla direzione di esecuzione, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, al collaudo, agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici. I predetti corrispettivi sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento." Ciò premesso, si chiede di esplicitare il compenso per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e le relative modalità di calcolo non rappresentato né nel disciplinare di gara né nell'elaborato Studio di Fattibilità Capitolo 5 – Calcolo di Spesa.

55 – Risposta

In riscontro al quesito ricevuto in ordine al compenso per la progettazione esecutiva e per il coordinamento in fase di esecuzione si rimanda al Capitolo 5-Calcolo di spesa del progetto posto a base di gara, ed in particolare alla Stima di Spesa e Quadro Economico-Comune di Rionero (Pz), al cui interno sono dettagliati tutti gli importi.

56

CHIARIMENTO 7 – REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA All'art. 6.2 del disciplinare è richiesto: a) Fatturato globale maturato nel triennio precedente almeno pari ad € 1.200.000,00; All'art. 6.3 del disciplinare è richiesto: a) Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi di importo minimo complessivo pari ad € 1.200.000,00. Ciò posto, attesa l'identità dei due importi relativi a due diversi requisiti, si chiede di chiarire se il requisito di cui all'art. 6.2 si riferisce al fatturato globale di impresa oppure al fatturato specifico in relazione alla gestione dei servizi di energia. In tale ultima evenienza si chiede di confermare che in tale ambito possano intendersi ricompresi anche solo i servizi manutentivi degli impianti elettrici.

56 – Risposta

In riscontro al quesito ricevuto in ordine all'art. 6.2 del disciplinare, si conferma il riferimento al fatturato globale. Con riferimento al requisito di cui all'art. 6.3 del disciplinare di gara, si rinvia alla risposta fornita ai chiarimenti prot. nn° 19027 del 30.10.2023 e 19377 del 06.11.2023.

57

CHIARIMENTO 9 – CATEGORIA ED ID OPERE In riferimento all'art. 6.3 del disciplinare di gara "REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE" è richiesto quanto segue: "un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi tre anni antecedenti la data di invio della presente lettera di invito e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID

indicate nella successiva tabella (la tabella fa riferimento alla IA.04) e il cui importo complessivo, per ogni Categoria e ID, è almeno pari all'importo stimato dei lavori della classe e categoria a cui si riferisce la prestazione". Nel progetto PFTE e precisamente nell'elaborato "Calcolo compenso professionale Progettazione" sono state calcolate le spese tecniche art. 183 comma 9 legge 50 del 18/04/2016 (progetto di fattibilità da corrispondere al promotore) sulla base di una categoria di opera IA.03 e non IA.04 come previsto nel disciplinare. Si chiede di confermare che la categoria e ID richiesto per la qualificazione sia quella indicata nel disciplinare di gara alla Tabella - 3 Categorie d'opera. In caso di risposta affermativa si chiede di confermare che le spese tecniche art. 183 comma 9 legge 50 del 18/04/2016 (progetto di fattibilità da corrispondere al promotore) sono state erroneamente calcolate sulla base di una categoria di opera differente da quella posta a base di gara e saranno oggetto di revisione.

57 - Risposta

In riscontro al quesito ricevuto in ordine all'art. 6.3 del disciplinare di gara "REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE" è richiesto quanto segue: "un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi si precisa che trattasi di refuso. Si conferma l'ID opera IA.03.

58

CHIARIMENTO 8 - RICHIESTA DI PROROGA Tenuto conto delle incongruenze rilevate nella *lex specialis* con particolare riferimento al quadro economico di commessa, e tenuto conto dei tempi tecnici necessari all'Asseverazione del Piano Economico Finanziario e, in generale, della complessità dell'Offerta Economica, si richiede alla Spett.le Stazione Appaltante la concessione di un periodo di proroga dei termini di scadenza di presentazione delle offerte, del periodo che riterrà, a suo giudizio, più congruo.

58- Risposta

In riscontro alla richiesta di proroga, valutate le motivazioni, all'esito dei chiarimenti forniti, si ritiene non dover disporre una proroga dei termini di scadenza di presentazione delle offerte, in ragione del rispetto dei termini e modalità di pubblicazione stabiliti dall'art. 83 e seguenti del D.Lgs. 36/2023.

dalla residenza comunale, 14 novembre 2023

IL RUP
arch. Elisabetta PESCUA